

I PROSSIMI PASSI DELLA PROCEDURA PER DEFICIT ECCESSIVO (PDE) PER LA VIOLAZIONE DELLA REGOLA SUL DEBITO

di Stefano Olivari

* * *

RIFERIMENTI	I PROSSIMI PASSI	CHI DECIDE E COME	TEMPISTICHE INDICATIVE
Art. 126 (3)	La Commissione prepara la relazione per la violazione della regola del debito	Commissione Europea	5 giugno 2019
Art. 126 (4)	Il Comitato Economico e Finanziario del Consiglio ¹ formula un parere in merito alla relazione dell'art. 126(3) e lo manda alla Commissione	Comitato Economico e Finanziario del Consiglio	entro 2 settimane (13-14 giugno 2019)
Art. 126 (5)	La Commissione, se lo ritiene opportuno in base alla situazione, inoltra il parere all'Italia e informa il Consiglio (propone l'avvio della PDE)	Commissione Europea	probabilmente (20-21 giugno 2019)
Art. 126 (6)	Il Consiglio decide se avviare la PDE dopo una valutazione globale. Inizia qui la PDE	ECOFIN, votazione a maggioranza qualificata	probabilmente (9 luglio 2019)
Art. 126 (7)	La Commissione formula le raccomandazioni sulle politiche che l'Italia deve seguire per uscire dalla PDE e il Consiglio chiede all'Italia di rispettarle	Commissione Europea, ECOFIN	
Art. 126 (7)	Il Consiglio vota il termine entro cui devono essere rispettate le raccomandazioni (solitamente entro 6 mesi, o 3 in caso di grave inadempienza)	ECOFIN, votazione a maggioranza qualificata	
Deposito infruttifero	La Commissione può proporre al Consiglio di far depositare all'Italia un deposito infruttifero al massimo pari allo 0,2% di Pil	Commissione Europea	entro 20 giorni dall'art.126 (6) (entro luglio)
	La proposta è accettata automaticamente, salvo che il Consiglio voti per rigettare la proposta della Commissione	ECOFIN, votazione a maggioranza qualificata inversa (votano solo gli Stati Membri Area Euro)	entro 10 giorni (entro inizio agosto)
	Il Consiglio può decidere di emendare la proposta della Commissione (aumentando o riducendo l'importo entro il massimo dello 0,2 per cento)	ECOFIN, votazione a maggioranza qualificata	
Art. 126 (8)	La Commissione verifica la "mancanza di azioni efficaci" da parte dell'Italia e propone delle raccomandazioni al Consiglio	Commissione Europea	entro 3/6 mesi dalla data di apertura della PDE
Art. 126 (8)	Il Consiglio vota sulla "mancata azione efficace" proposta dalla Commissione	ECOFIN, votazione a maggioranza qualificata	
	La Commissione può proporre al Consiglio di multare l'Italia per un importo massimo pari allo 0,2% di Pil	Commissione Europea	entro 20 giorni dall'art.126 (8)

¹ Quando si fa riferimento al "Consiglio" si intende Consiglio dell'Unione Europea riunito nella formazione di ECOFIN (Consiglio Affari Economici e Finanziari).

Multa	La proposta è accettata automaticamente, salvo che il Consiglio voti per rigettare la proposta della Commissione	ECOFIN, votazione a maggioranza qualificata inversa (votano solo gli Stati Membri Area Euro)	entro 10 giorni
	Il Consiglio può decidere di emendare la proposta della Commissione	ECOFIN, votazione a maggioranza qualificata (votano solo gli Stati Membri Area Euro)	
Art. 126 (9)	La Commissione produce una raccomandazione per intimare (“ <i>give notice</i> ”) l’Italia di intraprendere azioni efficaci	Commissione Europea	entro 2 mesi
Art. 126 (9)	Il Consiglio vota di intimare l’Italia ad attuare le raccomandazioni entro un termine specifico (4 mesi, o 2 in casi di grave inadempienza)	ECOFIN, votazione a maggioranza qualificata (votano solo gli Stati Membri Area Euro)	
Art 126 (11)	Fintantoché l’inadempienza continua, la multa può essere incrementata di una componente variabile fino allo 0,5% di Pil; possono essere richieste informazioni supplementari prima dell’emissione di nuovi titoli; la Banca Europea degli Investimenti può essere invitata a riconsiderare i suoi prestiti; il Fondo Europeo per Investimenti Strategici può sospendere gli impegni e i pagamenti; si può richiedere un deposito infruttifero e infliggere multe.	ECOFIN, votazione a maggioranza qualificata (votano solo gli Stati Membri Area Euro)	entro 2/4 mesi

ISTITUZIONI EUROPEE COINVOLTE

COMMISSIONE EUROPEA: il presidente è Jean-Claude Juncker. Valdis Dombrovskis è il commissario europeo per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e il mercato unico dei capitali.

CONSIGLIO DELL’UNIONE EUROPEA: è l’istituzione che rappresenta i governi degli Stati membri (noto come Consiglio dei Ministri Europei) e si riunisce in “formazioni” di Ministri in base all’argomento trattato. Una di queste è l’ECOFIN composto dai Ministri dell’Economia e delle Finanze degli Stati membri. Il termine “Consiglio” nella tavola si riferisce a questo organo.

COMITATO ECONOMICO E FINANZIARIO: è un gruppo di alti dirigenti dei ministeri, tecnici e rappresentanti della BCE e delle altre banche centrali nazionali, che lavorano in supporto dell’ECOFIN. Il presidente è Hans Vijlbrief.

VOTAZIONI

1. In tutte le votazioni coperte dal Patto, lo Stato Membro interessato (l'Italia) non vota.
2. Nel braccio correttivo, i Paesi non-euro non votano per i Paesi Euro.
3. In generale, le votazioni sono a maggioranza qualificata, salvo specificato diversamente. La decisione è adottata se vota a favore almeno il 55 per cento dei membri del Consiglio partecipanti, che rappresentino almeno il 65 per cento della popolazione degli Stati membri partecipanti.
4. Alcune eccezioni:
 - a. La maggioranza inversa qualificata è usata nel braccio correttivo per rigettare la proposta della Commissione a una decisione del Consiglio in merito a:
 - i. Imposizione di un deposito infruttifero;
 - ii. Imposizione di una multa;
 - iii. Sospensione degli impegni del Fondo Europeo per gli Investimenti Strutturali
 - b. Si usa la maggioranza qualificata per il rafforzamento della multa con una componente variabile e per la sospensione dei pagamenti del Fondo Europeo per gli Investimenti Strutturali.